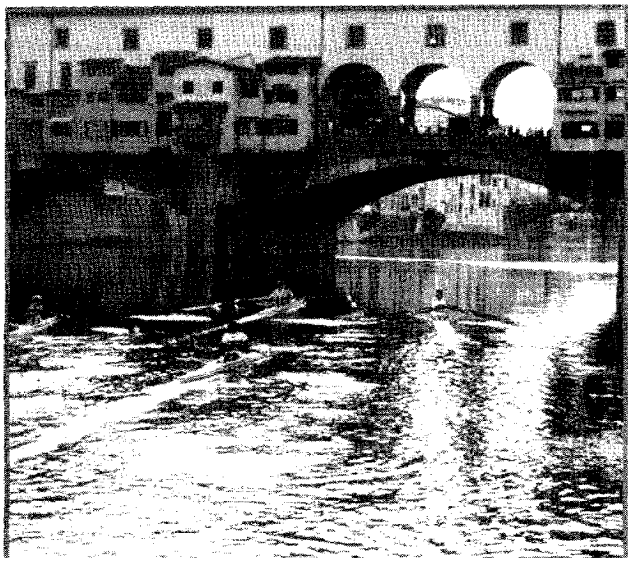
CANOTTAGGIO Mercoledì 21 giugno la prima edizione del Ponte Vecchio Rowing Show

Sprint sull'Arno

di **Franco Morabito**

L'idea di portare il canottaggio-spettacolo sull'Arno fra gli Uffizi ed il Ponte Vecchio, là dove di solito si allenano i ragazzini della Canottieri Firenze, non è nuova del tutto. Ci avevano già provato, con successo, alla fine degli anni '80, quando Firenze ricevette la visita dei Fratelloni d'Italia, in arte Giuseppe e Carmine Abbagnale, allora all'apice della carriera. E ci riprovarono tre anni fa con un altro ospite da leggenda, il baronetto inglese Steve Redgrave, uno dei più grandi canottieri di sempre con cinque ori olimpici sulla maglia. Questa volta, però, è diverso. Il Ponte Vecchio Rowing Show, Trofeo Conte of Florence, che si correrà mercoledì prossimo dalle 18 alle 20,30 sul percorso sprint di 250 metri dal Ponte alle Grazie a poco oltre la sede della Canottieri Firenze, non vuole essere un'altra esibizione fine a se stessa ma costituisce la prima tappa di un circuito che prenderà il via nel 2007 e vedrà coinvolte le maggiori città italiane culle d'arte. «E' un'iniziativa lodevole, lungimirante, che ribadisce il rapporto solido che esiste fra la nostra città e lo sport del remo», ha detto ieri l'assessore allo sport Eugenio Giani nel corso della presentazione dell'evento alla quale hanno partecipato, fra gli altri, anche il presidente della Federcanottaggio Renato Nicetto, l'assessore allo sport della Provincia Alessandro Martini, e Jan Hausmann in rappresentanza di Romano Boretti, numero uno della Conte of Florence.

Molti i motivi di interesse che richiamano l'attenzione sull'evento, che si inserisce nel contesto della cornice mondana del Pitti Uomo e sarà ripreso in diretta anche da RaiSportSat. Fra questi, l'aspetto tecnico, assolutamente di primo piano, vista la presenza in barca dei maggiori protagonisti del remo azzurro, molti dei quali proiettati verso i Mondiali assoluti di Eton (Gran Bretagna), sullo stesso bacino dove si assegneranno le medaglie olimpiche di Londra 2012. Alla gara sono stati invitati 24 atleti (16 uomini e 8 donne) che si sfideranno tutti in doppio ad eliminazione diretta.

I nomi da tener d'occhio sono molti, in pratica tutti hanno le carte in regola per puntare alla vittoria. Ne segnaliamo alcuni: Rossano Galtarossa, 33 anni, 1 oro e 2 bronzi olimpici e 5 titoli mondiali in carriera, che tornerà a far coppia con Alessio Sartori, 29, col quale ha condiviso il trionfo ai Giochi di Sydney 2000 sul quattro di coppia ed il bronzo sul doppio a Atene quattro anni dopo. Poi i vicecampioni iridati in carica Ghezzi e Gattinoni, il doppio pesi leggeri di Luini-Miani, sorprendente rivelazione di questo inizio stagione.

Numerosa e qualificata anche la pattuglia dei toscani: quattro uomini (Stefanini, Agamennoni, Bertini, Pettinari) e, fra le donne, la coppia baby della Canottieri Firenze, Anita Pinto e Camilla España, quest'ultima appena diciottenne, la più giovane di tutte.